



Istituto Superiore di Studi Musicali  
G.B. Pergolesi - AFAM  
Ancona

**Biennio accademico  
di II livello  
indirizzo interpretativo**

**GUIDA DELLO STUDENTE  
programmi dei corsi e  
regolamento**

**2010-2011**

## SOMMARIO

Descrizione dell'istituzione	p. 4
Organi accademici e di amministrazione	p. 5
Calendario accademico 2010 2011	p. 9

### **Informazione si corsi pre-Afam**

I corsi di vecchio ordinamento	p. 10
I corsi liberi liberi	p. 11
I corsi di alta formazione	p. 12

### **Presentazione dei corsi di Alta Formazione**

Fisarmonica	p. 13
Chitarra	p. 15
Clarinetto	p. 16
Flauto	p. 18
Pianoforte	p. 20
Strumenti a percussione	p. 21

### **Programmi delle attività formative dell'alta formazione**

Prassi esecutiva per fisarmonica	p. 24
Prassi esecutiva per chitarra	p. 25
Prassi esecutiva per clarinetto	p. 26
Prassi esecutiva per flauto	p. 29
Prassi esecutiva per pianoforte	p. 32
Prassi esecutiva per strumenti a percussione	p. 33
Musica da camera	p. 34
Duo pianistico e pianoforte a 4 mani	p. 35
Pratica dell'accompagnamento al pianoforte	p. 36
Tecniche di trascrizione e orchestrazione	p. 38
Prassi su altro strum. (clarinetto)	p. 39

Analisi delle forme compositive	p. 39
Storia e analisi del repertorio (clarinetto)	p. 40
Storia e analisi del repertorio (pianoforte)	p. 41
Storia ed estetica della musica	p. 41
Bibliografia musicale	p. 42
Pratica di lettura al pianoforte	p. 43
Pratica di trascrizione della musica d'uso	p. 44
Tecniche di composizione	p. 45
Lingua straniera	p. 46
Laboratorio di lettura al pianoforte	p. 46
Informatica musicale	p. 47
Piani di studio	p. 48

## DESCRIZIONE DELL'ISTITUZIONE

L'Istituto Musicale Pareggiato "G.B. Pergolesi" di Ancona è una delle istituzioni maggiormente conosciute nell'ambito del territorio regionale. Fondato nel 1924 per iniziativa del cenacolo di musicisti e amatori della musica riuniti attorno alle figure di Federico Marini (allievo di Pietro Mascagni) e del conte Liverotto Ferretti, nel secondo dopoguerra si è affermato come principale sede di formazione musicale professionale e amatoriale per tanti giovani di Ancona e dei comuni della provincia.

Nel 2001 l'Istituto ha ottenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica la qualifica di istituzione pareggiata ai conservatori statali, grazie alla quale rilascia titoli accademici validi a tutti gli effetti di legge.

Lo statuto di autonomia (approvato con D.M. del 2005) attribuisce all'Istituto la natura di ente pubblico dotato di propri organi per la gestione didattica ed amministrativa. Le attività didattiche e le numerose iniziative artistiche sono sostenute con i fondi concessi in base alla convenzione stipulata fra Comune, Provincia di Ancona e Regione Marche. In virtù del riconoscimento ministeriale, anche lo Stato assegna annualmente un contributo a sostegno del segmento formativo ordinamentale.

L'offerta didattica dell'Istituto prevede corsi Alta Formazione Musicale previsti dalla legge di riforma n. 508 del 1999. Dal 2006 sono attivi i Bienni accademici di II livello (aut. Ministeriale del 6/6/2006) dal 2010 sono attivati anche i corsi triennali di I livello (D.M. 211 del 27/9/2010). Nell'attuale fase di transizione verso la com-

pleta applicazione della riforma restano inoltre attivi i corsi formazione per la preparazione di base e i corsi di vecchio ordinamento per gli studenti già iscritti. Le scuole di strumento per le quali è previsto il rilascio del diploma accademico (I e II livello e vecchio ordinamento) con valore legale sono Chitarra, Clarinetto, Fisarmonica, Flauto, Pianoforte e Strumenti a percussione.

L'offerta formativa prevede inoltre i corsi liberi per diversi strumenti e canto lirico e jazz (non pareggiati), nonché laboratori master class e seminari. Per questo genere di corsi e attività è stato adottato uno specifico regolamento allo scopo di assecondare le esigenze di una variegata tipologia di allievi.

La qualità dell'Istituto è garantita dall'elevato profilo professionale dei docenti: musicisti e compositori dall'intensa attività artistica e di ricerca svolta a livello internazionale con ampia e consolidata esperienza didattica. I risultati degli allievi e le affermazioni nelle competizioni musicali dimostrano l'elevato standard formativo offerto dal "Pergolesi".

I servizi agli studenti comprendono i sussidi previsti del diritto allo studio, iniziative per la mobilità studentesca (Erasmus), borse di studio, tutoraggio durante il percorso didattico e per l'orientamento al lavoro, prestito e assistenza per l'acquisto o l'affitto degli strumenti musicali, facilitazioni alle iniziative culturali.

Grazie al dono della prof.ssa Laura Mughetti, l'Istituto dall'anno 2010/2010 ha a disposizione una sede staccata dotata di nuove aule e di servizi residenziali per gli studenti fuori sede.

**ORGANI ACCADEMICI E DI  
AMMINISTRAZIONE  
a.a. 2010/2011**

**Consiglio Accademico**

<b>Cariche</b>	<b>Componenti</b>
Direttore	Riccardo Graciotti
Consiglieri (componente docente)	Claudia Menghi Lorenzo Di Bella Fulvio Fiorio Roberto Marchionni
Consiglieri (componente studentesca)	Fabio Spinsanti Marta Valentinetti

**Consulta degli Studenti**

<b>Cariche</b>	<b>Componenti</b>
Presidente	Margherita Ramirez
Consiglieri	Fabio Spinsanti Marta Valentinetti

## Dipartimenti

Dipartimenti	Insegnamenti secondo il vecchio ordinamento	Docenti
Dipartimento di Strumenti a corda	Chitarra	Giovanni Seneca
Dipartimento di Strumenti a Fiato	Clarinetto Flauto	Roberto Marchionni Fulvio Fiorio
Dipartimento di Strumenti a tastiera e a percussione	Fisarmonica Pianoforte  Strumenti a percussione  Pianoforte complementare	Alessandro Mugnoz  Gloria D'Atri; Lorenzo Di Bella; Marco Sollini  Stefano Sanzò  Claudia Menghi

## Nucleo di valutazione

Composizione
In attesa di nomina
In attesa di nomina
Alessandro Mugnoz

### **Consiglio di Amministrazione**

<b>Cariche</b>	<b>Nominativi</b>
Presidente	Laura Pierini
Direttore	Riccardo Graciotti
Rappresentante docenti	Giovanni Seneca
Rappresentante studenti	Margherita Ramirez
Consigliere di nomina Ministeriale	Anna Maria Bertini

### **Revisori dei Conti**

<b>Carica</b>	<b>Nominativi</b>
Presidente	Dott. Renato Antonelli
Consigliere nominato dal MUR	Pietro Recchi
Consigliere nominato dagli EE.LL.	Flavia Cervasi

### **Figure di supporto alla direzione**

**Vicedirettore:** Roberto Marchionni

**Referente all'orientamento:** Claudia Menghi

**Referente ERASMUS:** Gloria D'Atri

## CALENDARIO ACCADEMICO 2010/2011

### **Feste**

il 1° novembre festa di tutti i Santi, l'8 dicembre Immacolata Concezione,

- il 25 dicembre S. Natale, - il 26 dicembre, - il 1° gennaio Capodanno, - il 6 gennaio Epifania,

- il 25 aprile anniversario della Liberazione,

- il giorno di lunedì dopo Pasqua, (5 APRILE)

- il 1° maggio festa del Lavoro,

- 4 maggio festa del Santo Patrono di Ancona (4 maggio);

- il 2 giugno festa nazionale della Repubblica,

3) le lezioni sono sospese per ponti e vacanze:

- martedì 2 novembre 2010;

- vacanze natalizie: 24, 28, 29, 30 e 31 dicembre 2010, fino al 8 gennaio 2011;

- vacanze pasquali: 21-26 aprile 2011.

### **Lezioni dei corsi AFAM (I livello e II livello sperimentale)**

Inizio I semestre dal 25 ottobre al 31 gennaio per 12 settimane.

Inizio II semestre: dal 22 febbraio per 18 settimane.

### Sessioni d'esame

esami al termine del I semestre – dal 1 al 21 febbraio  
(sospensione attività per 3 settimane)

esami al termine del II semestre – a partire dalla II metà di giugno 2011

esami appello autunnale: settembre/ ottobre/novembre 2011

esami appello invernale: febbraio 2012

Sessioni di diploma a.a. 2010/2011: luglio - ottobre/novembre 2011 – febbraio 2012

I giorni in cui si svolgono le tesi le attività formative dei corsi AFAM sono sospese.

**INFORMAZIONI SUI CORSI PROPEDEUTICI****DOCENTI DEI CORSI**

<b>SCUOLE</b>	<b>Titolare - tutor</b>
FISARMONICA	Alessandro Mugnoz
CHITARRA	Giovanni Seneca
CLARINETTO	Roberto Marchionni
FLAUTO	Fulvio Fiorio
PIANOFORTE	Gloria D'Atri – Lorenzo Di Bella – Marco Sollini
STRUMENTI A PERCUSSIONE	Stefano Sanzò
<b>MATERIE COMPLEMENTARI</b>	
ARMONIA COMPLEMENTARE	Daniele Gasparini
STORIA DELLA MUSICA	Riccardo Graciotti
PIANOFORTE COMPLEMENTARE	Claudia Menghi
TEORIA E SOLFEGGIO	Claudio Di Bucchianico
ESERCITAZIONI CORALI	Riccardo Lorenzetti
MUSICA DI INSIEME PER FIATI	Di Bucchianico/Marchionni

CORSI LIBERI
--------------

CORSI NON PAREGGIATI	Insegnanti 2008/2009
ARPA	Lucia Galli
CANTO LIRICO	Alessandra Capici
CANTO LIRICO	Doriana Giuliodoro
VIOLINO	Federico Parravicini
CORNO	Gabriele Falcioni
ORGANO	Giovannimaria Perrucci
PIANOFORTE PROPEDEUTICO	Annalisa Sorcinelli
SASSOFONO	Filippo Sebastianelli
PROPEDEUTICA	Debora Piras
CANTO JAZZ	Isabella Celentano
CHITARRA JAZZ	Luca Pecchia
MATERIE TEORICHE	Giovannimaria Perrucci
ACCOMPAGNATORE AL PIA- NOFORTE	Mariella Guazzaroni

I regolamenti e i programmi dei corsi di vecchio ordinamento dei corsi propedeutici AFAM e dei corsi liberi sono scaricabili dal sito web [www.istitutopergolesi.it](http://www.istitutopergolesi.it)

<b>ALTA FORMAZIONE</b> <b>Triennio di I livello e Biennio accademico sperimentale di II livello indirizzo</b>
--

<b>BIENNI ACCADEMICI - SCUOLE</b>	<b>Titolare - tutor</b>
FISARMONICA	Alessandro Mugnoz
CHITARRA	Giovanni Seneca
CLARINETTO	Roberto Marchionni
FLAUTO	Fulvio Fiorio
PIANOFORTE	Gloria D'Atri – Lorenzo Di Bella – Marco Sollini
STRUMENTI A PERCUSSIONE	Stefano Sanzò

## BIENNIO DI II LIVELLO DI FISARMONICA

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il biennio di II livello di Fisarmonica consente l'acquisizione di una elevata e consapevole abilità esecutiva sul proprio strumento, in relazione ai vari stili specifici della letteratura, l'approfondimento della conoscenza di un determinato repertorio della letteratura fisarmonicistica solistica, attraverso una consapevole scelta professionale (specialistica) e relativa assimilazione di opere significative, la maturazione della conoscenza del repertorio cameristico che prevede la presenza della fisarmonica nell'organico, con relativa pratica di una particolare formazione (e stile musicale); permette inoltre l'acquisizione di specifiche capacità per compiere scelte interpretative, basate sulla conoscenza storico-stilistica e sull'analisi della composizione, l'ampliamento delle possibilità di riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di competenze trasversali nei settori disciplinari della composizione e trascrizione musicale della musica colta e d'uso; sviluppare le conoscenze anche in riferimento all'indagine bibliografica, all'uso dei mezzi informatici, multimediali e delle lingue.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il biennio specialistico di II livello in Fisarmonica offre allo studente le competenze necessarie per intraprendere l'attività concertistica come solista, in formazioni cameristiche e orchestrali lirico-sinfoniche; l'attività di collaboratore, revisore e curatore presso case editrici musicali e discografiche, nonché pubblicistica presso riviste musicali o specialistiche; l'attività di consulenza per eventi musicali pertinenti al proprio strumento e alla cultura musicale in generale.

### **ESAME DI AMMISSIONE**

- **Esecuzione di un programma della durata di 15-20 minuti circa, comprendente:** I percorso: "Il repertorio della tradizione"  
almeno una importante composizione originale fisarmonica, a libera scelta;

una trascrizione dal repertorio clavicembalístico ed organístico (anche per harmonium) “classico-romantico” (fino a Reger e Karg-Elert).

Il percorso: “Il repertorio contemporaneo”:

almeno una importante composizione originale per fisarmonica, a libera scelta;

una importante composizione originale dal repertorio contemporaneo per fisarmonica (scelta preferibilmente tra i seguenti autori: Abbott, Anzagli, Bartolozzi, Berio, Denisov, Donatoni, Giani Luporini, Gubaidulina, Hosokawa, Kagel, Norgard, Olczac, Precz, Ryabov, Sciarrino, Solbiati, Takahashi, Tiensuu, Tucho-wski).

- **Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione;**
- **Colloquio motivazionale atto a verificare le competenze in relazione al percorso formativo;**
- **Test di lingua italiana per gli studenti stranieri.**

#### **PROVA FINALE**

Salvo diverse indicazioni fornite dal Consiglio dei Coordinatori a norma dell'art. 23 del Regolamento didattico, la prova finale del corso di Fisarmonica consiste in:

- presentazione di una tesi scritta da consegnare almeno 30 giorni prima della prova finale al relatore e al correlatore;
- concerto pubblico della durata di almeno 45 minuti, che comprenda opere significative inerenti il percorso scelto, inclusa una importante opera cameristica per fisarmonica e altro/i strumento/i discussione della tesi prima o dopo il concerto;
- discussione della tesi prima o dopo il concerto.

**NB** Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati nel corso degli altri esami, salvo diverse indicazioni dettate dal Regolamento della prova finale.

## **BIENNIO DI II LIVELLO DI CHITARRA**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il percorso intende elevare e perfezionare i parametri tecnici e interpretativi, in modo da rendere l'allievo pronto ad affrontare in maniera professionale qualsiasi tipo di repertorio solistico e cameristico, permette l'acquisizione di specifiche capacità per compiere scelte interpretative, basate sulla conoscenza storico-stilistica e sull'analisi della composizione; amplia inoltre le possibilità di riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di competenze trasversali nei settori disciplinari della composizione e trascrizione musicale della musica colta e d'uso e sviluppa le conoscenze anche in riferimento all'indagine bibliografica, all'uso dei mezzi informatici, multimediali e delle lingue.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il biennio specialistico di II livello in Chitarra offre allo studente le competenze necessarie per intraprendere l'attività concertistica come solista, in formazioni cameristiche e orchestrali lirico-sinfoniche; l'attività di collaboratore, revisore e curatore presso case editrici musicali e discografiche, nonché pubblicitaria presso riviste musicali o specialistiche; l'attività di consulenza per eventi musicali pertinenti al proprio strumento e alla cultura musicale in generale.

### **ESAME DI AMMISSIONE**

Eventuale preselezione a seconda del numero dei candidati con esecuzione di un brano a scelta del candidato di durata max 10'. Prova pratica (la Commissione ha facoltà di ascoltare tutto o parte del programma presentato):

L'esame di ammissione prevede:

- **Esecuzione di un programma della durata di circa 30 minuti comprendente brani a scelta del candidato di almeno tre stili differenti;**
- **Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione;**

- **Colloquio motivazionale atto a verificare le competenze in relazione al percorso formativo;**  
**Test di lingua italiana per gli studenti stranieri.**

#### **PROVA FINALE**

Salvo diverse indicazioni fornite dal Consiglio dei Coordinatori a norma dell'art. 23 del Regolamento didattico, la prova finale del corso di chitarra consiste in:

- presentazione di una tesi scritta da consegnare almeno 30 giorni prima della prova finale al relatore e al correlatore;
- concerto pubblico con programma libero, di 50 min. circa, per strumento solo, in ensemble o con orchestra;
- discussione della tesi prima o dopo il concerto.

**NB** Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati nel corso degli altri esami, salvo diverse indicazioni dettate dal Regolamento della prova finale.

### **BIENNIO DI II LIVELLO DI CLARINETTO**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il percorso intende favorire una completa padronanza tecnica del proprio strumento, con particolare riferimento agli studi sulla prassi esecutiva, articolazioni, temperamenti e tutto ciò che caratterizza la pratica del repertorio dello strumento; conoscere il repertorio cameristico, quello solistico ed i passi d'orchestra richiesti nei concorsi e nelle audizioni per professori d'orchestra; permettere l'acquisizione di specifiche capacità per compiere scelte interpretative, basate sulla conoscenza storico-stilistica e sull'analisi della composizione; ampliare le possibilità di riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di competenze trasversali nei settori disciplinari della composizione e trascrizione musicale della musica colta e d'uso; sviluppare le conoscenze anche in riferimento all'indagine bibliografica, all'uso dei mezzi informatici e multimediali e delle lingue.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il biennio specialistico di II livello in Clarinetto offre allo studente le competenze necessarie per intraprendere: l'attività concertistica come solista, in formazioni cameristiche, orchestrali lirico-sinfoniche; l'attività di collaboratore, revisore e curatore presso case editrici musicali e discografiche, nonché pubblicistica presso riviste musicali o specialistiche; l'attività di consulenza per eventi musicali pertinenti al proprio strumento e alla cultura musicale in generale.

### **ESAME DI AMMISSIONE**

- **Esecuzione di un programma a scelta del candidato della durata di circa 30 minuti, con o senza accompagnamento pianistico;**
  - **Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione;**
  - **Colloquio motivazionale atto a verificare le competenze in relazione al percorso formativo;**
- Test di lingua italiana per gli studenti stranieri.**

### **PROVA FINALE**

Salvo diverse indicazioni fornite dal Consiglio dei Coordinatori a norma dell'art. 23 del Regolamento didattico, la prova finale del corso di Clarinetto consiste in:

- **presentazione di una tesi scritta da consegnare almeno 30 giorni prima della prova finale al relatore e al correlatore;**
- **Un concerto pubblico della durata di circa 60 minuti che comprenda sonate e/o concerti per strumento solista e orchestra di epoche differenti o in alternativa un concerto tematico;**
- **discussione della tesi prima o dopo il concerto;**

**NB** Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati nel corso degli altri esami, salvo diverse indicazioni dettate dal Regolamento della prova finale.

## BIENNIO DI II LIVELLO DI FLAUTO TRAVERSO

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il percorso intende approfondire il repertorio per il flauto e tutti gli strumenti affini (ottavino, flauto in sol e basso); permettere l'acquisizione di specifiche capacità per compiere scelte interpretative, basate sulla conoscenza storico-stilistica e sull'analisi della composizione; ampliare le possibilità di riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di competenze trasversali nei settori disciplinari della composizione e trascrizione musicale della musica colta e d'uso; sviluppare le conoscenze anche in riferimento all'indagine bibliografica, all'uso dei mezzi informatici e multimediali e delle lingue.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il biennio specialistico di II livello in Pianoforte offre allo studente le competenze necessarie per intraprendere: l'attività concertistica come solista, in formazioni cameristiche, orchestrali lirico-sinfoniche; l'attività di collaboratore, revisore e curatore presso case editrici musicali e discografiche, nonché, pubblicistica presso riviste musicali o specialistiche; l'attività di consulenza per eventi musicali pertinenti al proprio strumento e alla cultura musicale in generale.

### **ESAME DI AMMISSIONE**

Esecuzione di un programma da concerto strutturato secondo le seguenti indicazioni:

J.S.Bach Partita in LA minore BWV 1013 ; Sarabanda e bourrèe (con abbellimenti nelle ripetizioni);

W.A.Mozart Concerto k 313 in SOL Maggiore per flauto e orchestra (rid.Pf.) ; I° mov. con cadenza a scelta, da eseguire a memoria

C.Debussy Syrinx

Un brano a scelta tra i seguenti:

S.Mercadante Concerto in MI minore II° e III° mov

S.Prokofiev Sonata n° 2 in RE Maggiore III° e IV° mov.

J.Ibert          Concerto II° e III° mov.  
C.Reineke      Concerto in RE Maggiore

**OTTAVINO (facoltativo)**

A.Vivaldi      Concerto FVI n° 4 in DO Maggiore I° mov.

- Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione.
- Colloquio motivazionale atto a verificare le competenze in relazione al percorso formativo
- Test di lingua italiana per gli studenti stranieri

**PROVA FINALE**

Salvo diverse indicazioni fornite dal Consiglio dei Coordinatori a norma dell'art. 23 del Regolamento didattico, la prova finale del corso di flauto consiste in:

- Presentazione di una tesi scritta da consegnare almeno 30 giorni prima della prova finale al relatore e al correlatore
- esame interno con programma a libera scelta dell'allievo, che preveda un brano per ogni epoca (barocca, classica, romantica e '900) più un brano composto dopo il 1950 consegnato dalla commissione 20 giorni prima, l'esecuzione di quattro soli dal repertorio lirico-sinfonico
- Recital pubblico della durata di 60 minuti che comprenda: J.S.Bach Partita in La min. BWV 1013, (brano d'obbligo); una sonata e/o concerto del periodo classico; una sonata e/o concerto del periodo romantico; un brano del '900 per flauto solo; una sonata e/o concerto del periodo del '900;
- discussione della tesi prima o dopo il concerto.

**NB** Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati nel corso degli altri esami, salvo diverse indicazioni dettate dal Regolamento della prova finale.

## BIENNIO DI II LIVELLO DI PIANOFORTE

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il percorso intende fornire una piena e completa preparazione strumentale e artistica, l'acquisizione di tecniche esecutive avanzate che consentano di accedere al mondo del lavoro con preparazione adeguata e professionale; permettere l'acquisizione di specifiche capacità per compiere scelte interpretative, basate sulla conoscenza storico-stilistica e sull'analisi della composizione; ampliare le possibilità di riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di competenze trasversali nei settori disciplinari della composizione e trascrizione musicale della musica colta e d'uso; sviluppare le conoscenze anche in riferimento all'indagine bibliografica, all'uso dei mezzi informatici e multimediali e delle lingue.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il biennio specialistico di II livello in Pianoforte offre allo studente le competenze necessarie per intraprendere l'attività concertistica come solista, in formazioni cameristiche, orchestrali lirico-sinfoniche; l'attività di collaboratore, revisore e curatore presso case editrici musicali e discografiche, nonché, pubblicistica presso riviste musicali o specialistiche; l'attività di consulenza per eventi musicali pertinenti al proprio strumento e alla cultura musicale in generale.

### **ESAME DI AMMISSIONE**

- **Esecuzione di un programma a libera scelta della durata massima di 25 minuti. Si raccomanda la scelta di composizioni significative e di difficoltà atta a mettere in luce l'acquisizione di capacità strumentali e interpretative consone al livello d'esame;**
  - **Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione;**
  - **Colloquio motivazionale atto a verificare le competenze in relazione al percorso formativo;**
- Test di lingua italiana per gli studenti stranieri.**

### **PROVA FINALE**

Salvo diverse indicazioni fornite dal Consiglio dei Coordinatori a norma dell'art. 23 del Regolamento didattico, la prova finale del corso di PIANOFORTE consiste in :

- presentazione di una tesi scritta da consegnare almeno 30 giorni prima della prova finale al relatore e al correlatore;
- concerto pubblico della durata di 60 minuti che comprenda una parte solistica e un concerto per pianoforte e orchestra da eseguirsi per intero con il secondo pianoforte. Lo studente ha la possibilità di personalizzare la propria prova proponendo un programma monografico a tema o incentrato su un singolo periodo storico;
- discussione della tesi prima o dopo il concerto.

**NB** Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati nel corso degli altri esami ad eccezione del concerto con l'orchestra della II annualità.

## **BIENNIO DI II LIVELLO DI STRUMENTI A PERCUSSIONE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il biennio in strumenti a percussione intende approfondire la prassi esecutiva e la conoscenza storico-analitica della letteratura per percussioni in riferimento alla seconda metà del Novecento e al periodo contemporaneo; permettere l'acquisizione di specifiche capacità per compiere scelte interpretative, basate sulla conoscenza storico-stilistica e sull'analisi della composizione; ampliare le possibilità di riqualificazione professionale attraverso l'acquisizione di competenze trasversali nei settori disciplinari della composizione e trascrizione musicale della musica colta e d'uso; sviluppare le conoscenze anche in riferimento all'indagine bibliografica, all'uso dei mezzi informatici, multimediali e delle lingue.

### **SBOCCHI PROFESSIONALI**

Il biennio specialistico di II livello in Strumenti a percussione offre allo studente le competenze necessarie per intraprendere l'attività

concertistica come solista, in formazioni cameristiche e orchestrali lirico-sinfoniche; l'attività di collaboratore, revisore e curatore presso case editrici musicali e discografiche, nonché pubblicistica presso riviste musicali o specialistiche; l'attività di consulenza per eventi musicali pertinenti al proprio strumento e alla cultura musicale in generale.

### **ESAME DI AMMISSIONE**

L'esame di ammissione prevede: uno studio o brano solistico da concerto per vibrafono o marimba a scelta del candidato. Principali passi orchestrali per tastiere comprendenti: I. Stravinskij "Le nozze"- O. Messiaen "Uccelli esotici"- G. Gershwin "Porgy and Bess"; uno studio per timpani, a scelta del candidato, tratto da: V. Firth "solo Timpanist"; J. Delecluse "30 Etudes"; uno Studio per tamburo, a scelta del candidato; tratto da: V. Firth "Solo drummer"; J. Delecluse "12 etudes pour caisse claire"; A. Cirone "Portraits in rithm". Lettura a prima vista di un brano per tastiera presentato dalla commissione.

- Esecuzione di un brano a prima vista assegnato dalla commissione.
- Colloquio motivazionale atto a verificare le competenze in relazione al percorso formativo.
- Test di lingua italiana per gli studenti stranieri

### **PROVA FINALE**

Salvo diverse indicazioni fornite dal Consiglio dei Coordinatori a norma dell'art. 23 del Regolamento didattico, la prova finale del corso di Strumenti a percussione consiste in:

- presentazione di una tesi scritta da consegnare almeno 30 giorni prima della prova finale al relatore e al correlatore;
- Concerto pubblico della durata di 40 min. ca. che comprenderà brani solistici e brani con accompagnamento pianistico;
- discussione della tesi prima o dopo il concerto.

**NB** Nella prova finale non si potranno eseguire brani presentati nel corso degli altri esami, salvo diverse indicazioni dettate dal Regolamento della prova finale.



## PROGRAMMI DI STUDIO DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

<p><b>Insegnamento: PRASSI ESECUTIVA I e II per FISARMONICA</b> <b>Tipo: Attività formativa caratterizzante – obbligatoria</b> <b>Crediti: 15 + 15 ore: 30 + 30</b> <b>Periodo svolgimento: 2 semestri + 2 semestri</b> <b>Docente: Alessandro Mugnoz</b></p>
---

### Contenuti del corso

Sono previsti due percorsi a scelta dello studente:

“I repertori della tradizione” (comprendente, oltre alla letteratura “storica” originale, la letteratura per strumenti “a tastiera” similari, dal Barocco al Post-Romanticismo) oppure

“Il repertorio contemporaneo per fisarmonica” (linguaggi musicali del Novecento e in particolare del secondo Novecento).

### Programmi

Il programma della I annualità di Fisarmonica prevede:

“I repertori della tradizione”

La letteratura “storica” originale, attraverso la lettura e lo studio delle opere più significative delle varie “Scuole” nazionali (americana, tedesca, italiana, russa, ecc.) a scelta dello studente ed in relazione al tipo di strumento usato; la letteratura per strumenti “a tastiera”, dal Barocco al post-Romanticismo, con particolare riferimento alla letteratura cameristica per strumenti similari ad “ancia libera” (concertina, physharmonika, harmonium, ecc.), attraverso comparazioni “organologiche”, di tecnica esecutiva e di prassi interpretativa.

“Il repertorio contemporaneo per fisarmonica (linguaggi musicali del Novecento)”.

La letteratura originale, attraverso la lettura e lo studio delle opere più significative delle principali “Scuole” nazionali del primo Novecento, a scelta dello studente ed in relazione al tipo di strumento usato; la letteratura contemporanea per fisarmonica, comprendente

i vari linguaggi del Novecento (in particolare del secondo Novecento), con particolare riferimento alle opere più importanti degli autori maggiormente rappresentativi (ad es.: Abbott, Anzaghi, Bartolozzi, Berio, Denisov, Donatoni, Giani Luporini, Gubaidulina, Hosokawa, Kagel, Norgard, Olczac, Precz, Ryabov, Sciarrino, Solbiati, Takahashi, Tiensuu, Tuchowski, ecc.).

NB All'inizio dell'anno accademico saranno fornite le bibliografie relative.

#### **Esame della I annualità**

Il programma di esame della I annualità del corso di Prassi esecutiva per la Scuola di Fisarmonica consiste in un concerto, della durata minima di 30 minuti, comprendente:

- due composizioni solistiche di genere diverso; una composizione cameristica, dal duo al quintetto (per es. fisarmonica e pianoforte, fisarmonica e fiati, ecc.).

#### **Esame della II annualità**

Le modalità di svolgimento saranno definite dal Consiglio dei Coordinatori al termine del primo anno di sperimentazione (art. 23 del Regolamento didattico).

**Insegnamento: PRASSI ESECUTIVA I e II per CHITARRA**

**Tipo: Attività formativa caratterizzante – obbligatoria**

**Crediti: 15 + 15 ore: 30 + 30**

**Periodo svolgimento: 2 semestri + 2 semestri**

**Docente: Giovanni Seneca**

#### **Programma**

Il programma della I annualità di chitarra prevede:

- repertorio solistico: studio delle opere degli autori più importanti per chitarra sola;
- repertorio cameristico: studio di opere dal duo al concerto per chitarra e orchestra .



**Gruppo A**

J. Brahms	.Sonata op. 120 n. 1; Sonata op. 120 n. 2
F. Mendelsshon	Sonata
M. Reger	Sonate n. 1, n. 2, n. 3
C. Reineke	Sonata "Undine"
C. Saint Saens	Sonata op. 167
R. Schuman	Phantasiestuke
C. M. von Weber	Gran Duo Concertante op. 48
Van Hall	Sonata
N. Burgmuller	Sonata

**Gruppo B**

A. Berg	Vier Stuke op. 5
F. Busoni	Concertino op. 48
M. Castelnuovo Tedesco	Sonata (1948)
C. Debussy	Prima Rapsodia
P. Hindemith	Sonata, Concerto
B. Martinù	Sonata
D. Milhaud	Sonatine
F. Poulenc	Sonata
I. Stavinskij	Tre pezzi

**Gruppo C**

D'Elia	12 Grandi Studi
Jean jean	16 Studi moderni n. 1, 3, 5, 7

**Gruppo D**

C. M. von Weber	Concerti n. 1 e n. 2
L. Spohr	Concerti n. 1, n. 2, n. 3, n. 4
H. Crussell	Concerti n. 1, n. 2, n. 3
W. A. Mozart	Concerto in La magg. K 622
G. Rossini	Introduzione, tema e variazioni
S. Mercadante	Concerto
C. Stamitz	Concerto
C. Nielsen	Concerto
A. Copland	Concerto

**Gruppo E**

A. Ambrosi	“Spleen”
D. Anzaghi	Soavadia
B. Bartolozzi	Collage (1973)
L. Berio	Sequenza IX
B. Bettinelli	Studio da concerto (1971)
P. Boulez	“Domaine”
V. Bucchi	Concerto per clarinetto solo
J. Cage	Sonata for clarinet
P. Castaldi	“Clap”
N. Castiglioni	“Daleth”
F. Donatoni	“Clair”
E. Pousseur	Madrigal 1
P. Renosto	“Presenza 2”
K. Stockhausen	“Amour”
F. Testi	“Jubilus”
R. Vlad	Improvvisazioni

**NB.** I brani appartenenti ad ogni gruppo, rappresentano una indicazione di massima e potranno essere integrati anche mediante proposte da parte del candidato sentito il parere dell’insegnante. Restano invariate ad ogni modo le modalità di svolgimento degli esami di fine anno

#### **Esame della I annualità**

Il programma di esame della I annualità del corso di Prassi esecutiva per la Scuola di Clarinetto consiste in un concerto della durata minima di 45 minuti con pianoforte, comprendente una sonata e un concerto per strumento solista e orchestra (riduzione per pianoforte).

#### **Esame della II annualità**

Le modalità di svolgimento saranno definite dal Consiglio dei Coordinatori al termine del primo anno di sperimentazione (art. 23 del Regolamento didattico)

**Insegnamento: PRASSI ESECUTIVA I e II per FLAUTO**  
**Tipo: Attività formativa caratterizzante – obbligatoria**  
**Crediti: 15 + 15** **ore: 30 + 30**  
**Periodo svolgimento: 2 semestri + 2 semestri**  
**Docente: Fulvio Fiorio**

**Programma**

Il programma della I annualità di flauto prevede l'approfondimento dei seguenti brani:

**Flauto e pianoforte e/o orchestra (rid. con pianoforte)**

Flauto solo

C.Ph.E. Bach	Sonata in La minore
Karg-Elert	Sonata "L'Appassionata"
C. Debussy	Syrinx per flauto solo
A. Honegger	Danse de la chèvre
J. Ibert	Pièce
J.S. Bach	Sonate per flauto e clavicembalo BWV 1034, BWV 1031 Suite n° 2 in Si minore
G. Briccialdi	Il Carnevale di Venezia
G. Faurè	Fantasia op. 79
F. Poulenc	Sonata
P. Hindemith	Sonata 1936
P. A.Gènin	Fantasie sur Il Pleut, il Pleut Bergère per <b>ott.</b> e pf.
A. Vivaldi	Concerto in Do maggiore FVI n°4 per <b>ottavino</b> , archi e b.c (rid.con pf.)
B. Martinu	First Sonate
H. Dutilleux	Sonatine
J. Rodrigo	Fantasia para un gentilhombre (rid. con pf.)
G. Sollima	Contrafactus
J. Français	Concerto

**Soli d'orchestra dal repertorio Lirico-Sinfonico**

A. Vivaldi	Orlando Furioso "Aria di Ruggero"
J.S.Bach	Cantata "Ich armer Mensch" BWV 55 Aria n° 3 Erbarme dich (tenore)

G.F. Handel	L'Allegro, il Pensieroso ed il Moderato (n° 2 Il Pensieroso)
L.van Beethoven	Ouverture Leonora n°3
L.van Beethoven	Sinfonia n°3 Eroica IV°movimento
G. Rossini	Guglielmo Tell Sinfonia La Scala di seta Sinfonia (flauto e ottavino)
V. Bellini	Norma – Casta diva
J. Brahms	Sinfonia n°4 – IV°movimento
G. Donizetti	Lucia di Lammermoor “Scena della pazzia”
G. Verdi	Messa di Requiem “Dies irae” ottavino
–	“Lux aeterna” flauto
	La Battaglia di Legnano Sinfonia
M. Ravel	Daphnis et Chloé (flauto e ottavino)

#### **Esame della I annualità**

Il programma di esame della I annualità del corso di Prassi esecutiva per la Scuola di flauto consiste in un concerto della durata minima di 45 minuti comprendente una sonata a scelta di J.S.Bach e/o Suite n°2, il brano d'obbligo con l'ottavino (P.A.Genin), l'esecuzione di due soli dal repertorio lirico-sinfonico e l'esecuzione di un brano assegnato nei 15 giorni precedenti l'esame

#### **Esame della II annualità**

Le modalità di svolgimento saranno definite dal Consiglio dei Coordinatori al termine del primo anno di sperimentazione (art. 23 del Regolamento didattico)

Il programma della II annualità di flauto prevede l'approfondimento dei seguenti brani:

#### **Flauto solo**

J.S. Bach	Partita in La minore BWV 1013
G.Ph. Telemann	12 fantasie per flauto solo
P. Hindemith	Acht Stücke
E. Varèse	Density 21.5 per flauto solo
E. Carter	Scrivo in ...vento
L. Berio	Sequenza

#### **Flauto e pianoforte e/o orchestra (rid. con pianoforte)**

A. Vivaldi	Concerto in La minore FVI n°9 per ottavino Sei Concerti op.10
W.A. Mozart	Concerti K313 in Sol Maggiore e K314 in Re maggiore
L. van Beethoven	Serenata in RE Maggiore
S. Mercadante	Concerti in Mi minore e Re Maggiore
F. Schubert	Introduzione, Tema e variazioni op 160
F. Kulhau	Grande sonata in La maggiore
C. Reinecke	Concerto in Re maggiore op. 283
S. Prokofieff	Sonata n°2 in Re Maggiore op.
F. Martin	Ballade
J. Rodrigo	Concierto Pastoral
C. Nielsen	Concerto
A. Khachaturian	Concerto

**Soli d'orchestra dal repertorio Lirico-Sinfonico**

G. Rossini	Il viaggio a Reims n°4 Scena e Aria Milord La Gazza ladra Sinfonia (ottavino)
L. van Beethoven	Sinfonia n°4 II° movimento
G. Verdi	Il Rigoletto "Caro nome" I Vespri Siciliani "Le quattro stagioni" . . . ballabili
C. Saint-Saens	Il Carnevale degli Animali "Volière"
L. Delibes	Coppelia
G. Bizet	Carmen "Entr' Act " Intermezzo
P.I. Tchaikovskij	Lo Schiaccianoci "Danza Cinese"
C. Debussy	Prélude à l'aprè-midi d'un faune
R. Strauss	Salome "Danza dei sette veli" Sinfonia Domestica II° movimento
I. Stravinsky	Chant du Rossignol n°1 e n°2 Jeu des cartes
S. Prokofiev	Pierino e il Lupo
P. Hindemith:	Metamorfosi Sinfoniche





<b>Insegnamento: MUSICA DA CAMERA e di Insieme per fiati I e II</b>
<b>Tipo: Attività formativa caratterizzante – obbligatoria</b>
<b>Crediti: 5 + 5</b> <b>ore: 20 + 20</b>
<b>Periodo svolgimento: II semestre</b>
<b>Docente Claudio Di Bucchianico</b>

**Obiettivi formativi**

- 1) Conoscenza, analisi ed esecuzione di un'importante opera del repertorio cameristico.
- 2) Particolare importanza va alla pratica della concertazione, con la finalità di acquisire i mezzi idonei alla pratica cameristica, cogliendo che presenta difficoltà diverse da quella solistica.

**Programma**

Il programma sarà stabilito in corso d'anno.

**Tipo verifica**

Prova pratica. Esecuzione di un programma definito nel corso delle lezioni della durata non inferiore ai 30 minuti.

<b>Insegnamento: MUSICA DA CAMERA I e II</b>
<b>Tipo: Attività formativa caratterizzante – obbligatoria</b>
<b>Crediti: 5 + 5</b> <b>ore: 20 + 20</b>
<b>Periodo svolgimento: II semestre</b>
<b>Docenti: da definire</b>

**Obiettivi formativi**

L'esercizio dell'esecuzione in formazione cameristica (dal duo in poi) rappresenta una componente fondamentale della preparazione tecnica ed artistica dell'esecutore. I contenuti specifici dell'insegnamento si rivolgono all'acquisizione delle conoscenze delle tecniche di concertazione, all'acquisizione delle capacità di analisi, elaborazione ed interpretazione della partitura tenendo sempre in considerazione le problematiche connesse alle tipologie dei repertori e stili delle diverse epoche.

L'insegnamento sarà assegnato in corso d'anno a diversi docenti sia di pianoforte sia di altri strumenti.

**Programma**

I programmi saranno stabiliti tenendo conto della disponibilità a creare formazioni cameristiche quanto più possibile articolate, per dare modo agli studenti di affrontare opere musicali significative sia dal punto di vista compositivo che delle tecniche esecutive richieste.

**Tipo verifica**

Prova pratica. Esecuzione di un programma definito nel corso delle lezioni della durata non inferiore ai 30 minuti.

**PROGRAMMI DELLE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE  
CARATTERIZZANTI A SCELTA, ATTIVITA' FORMATIVE  
DI BASE, ATTIVITA' INTEGRATIVE, ALTRE ATTIVITA'**

Si forniscono di seguito i programmi dei corsi solo per gli insegnamenti che nell'a.a. 2008/09 afferiscono alle scuole attivate di Clarinetto e Pianoforte.

**Insegnamento: DUO PIANISTICO E PIANOFORTE A  
QUATTRO MANI**  
**Tipo: Attività formativa caratterizzante – a scelta**  
**Crediti: 5 ore: 20**  
**Periodo svolgimento: I e II semestre**  
**Docente: Marco Sollini**

**Obiettivi formativi**

Studio repertorio per pianoforte a quattro mani e per due pianoforti con l'inserimento di un'opera di J.Brahms ed una di autore italiano.

**Tipo verifica**

prova pratica; esecuzione di uno o più brani affrontati durante le lezioni della durata di almeno 30 minuti.

**Insegnamento: PRATICA DELL'ACCOMPAGNAMENTO E DELLA COLLABORAZIONE PIANISTICA – riservato ai pianisti**  
**Tipo: Attività formativa caratterizzante – a scelta**  
**Crediti: 5 ore: 20**  
**Periodo svolgimento: I e II semestre**  
**Docente: Claudia Menghi**

**Premessa:** il corso può essere frequentato per un anno o per due anni. Nel caso dei biennialisti è necessario seguire l'apposito programma di studio qui indicato.

**Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato alla formazione di una figura professionale, buon pianista, musicale e duttile, specializzata nell'accompagnamento, nella collaborazione pianistica e capace di leggere facilmente a prima vista e trasportare non oltre un tono sopra o sotto.

**Programma**

Acquisizione delle tecniche basilari per la lettura estemporanea al pianoforte e per il trasporto.

Studio ed esecuzione di brani scelti dal repertorio di musica vocale da camera, dalla letteratura liederistica, operistica di autori diversi e altri brani di stile e di autori diversi.

- Pratica dell'accompagnamento con il coinvolgimento diretto dei cantanti a disposizione in classe;

- E' previsto un piccolo laboratorio da tenersi direttamente nella classe di canto in collaborazione con il docente di canto e il pianista accompagnatore.

**Tipo verifica:** prova pratica

**Esame finale I annualità:**

Esecuzione di tre brani scelti dalla commissione tra sei preparati dal candidato.

Lettura estemporanea di un accompagnamento proposto dalla commissione e discussione sulle metodologie necessarie ad affrontare le problematiche e le difficoltà incontrate dal pianista collaboratore.

Trasporto di un facile brano non oltre un tono sopra o sotto.

**Programmi per i biennialisti**

**Programma del I anno:**

Acquisizione delle tecniche basilari per la lettura estemporanea al pianoforte e per il trasporto.

Studio ed esecuzione di brani scelti dal repertorio di musica vocale da camera, dalla letteratura liederistica, operistica di autori diversi e altri brani di stile e di autori diversi.;

Pratica dell'accompagnamento con il coinvolgimento diretto dei cantanti a disposizione in classe.

E' previsto un piccolo laboratorio da tenersi direttamente nella classe di canto in collaborazione con il docente di canto e il pianista accompagnatore.

**Esame finale del primo anno:**

Prova pratica: esecuzione di due brani scelti dalla commissione tra cinque preparati dal candidato e discussione sulle metodologie necessarie ad affrontare le problematiche e le difficoltà incontrate dal pianista collaboratore.

Lettura estemporanea di un accompagnamento proposto dalla commissione.

Trasporto di un facile brano non oltre un tono sopra o sotto.

**Programma del II anno**

Approfondimento dell'acquisizione delle tecniche per la lettura ed il trasporto estemporaneo al pianoforte e delle tecniche di semplificazione dei brani proposti.

Studio ed esecuzione di brani scelti dal repertorio di musica vocale da camera, dalla letteratura liederistica, operistica di autori diversi e altri brani di stile e di autori diversi.

Pratica dell'accompagnamento con il coinvolgimento diretto dei cantanti a disposizione in classe.

E' previsto un piccolo laboratorio da tenersi direttamente nella classe di canto in collaborazione con il docente di canto e il pianista accompagnatore.

**Esame finale II anno:** Prova pratica. Esecuzione di tre brani scelti dalla commissione tra otto preparati dal candidato e discussione sulle metodologie necessarie ad affrontare le problematiche e le difficoltà incontrate dal pianista collaboratore.

Lettura estemporanea di un accompagnamento proposto dalla

commissione.

Trasporto di un brano tratto dal repertorio vocale non oltre un tono sopra o sotto.

<p><b>Insegnamento: TECNICHE DI TRASCRIZIONE E ORCHESTRAZIONE</b> <b>Tipo: Attività formativa caratterizzante – a scelta</b> <b>Crediti: 8 ore: 40</b> <b>Periodo svolgimento: II semestre</b> <b>Docente: Daniele Gasparini</b></p>
--

**Obiettivi formativi**

Scopo del corso è lo studio delle tecniche di strumentazione e orchestrazione, delle modalità di adattamento ad organici diversi, della strumentazione da strumento singolo a formazione da camera o orchestrale.

**Prerequisiti**

Conoscenza di base dell'armonia e delle forme musicali del periodo barocco, classico e romantico.

**Programma**

Studio delle caratteristiche tecniche e timbriche dei vari strumenti, possibilmente in collaborazione con le classi di strumento dell'istituto. Studio delle caratteristiche delle diverse famiglie strumentali. Strumentazione e orchestrazione di brani pianistici di autori classici, romantici, del XX secolo e contemporanei.

**Bibliografia**

Principali testi di riferimento: N. Rimskji-Korsakov, Principi di orchestrazione, Rugginenti Editore; A. Casella - V. Mortari, La tecnica dell'orchestra contemporanea, Ricordi; S. Adler, The study of orchestration, W.W. Norton & Co.

Periodo di svolgimento del corso: II Semestre

**Tipo verifica:** prova scritta e orale sugli argomenti del corso.

**Insegnamento: PRASSI ESECUTIVA SU ALTRO STRUMENTO DELLA FAMIGLIA – scuola di clarinetto**  
**Tipo: Attività formativa caratterizzante – a scelta**  
**Crediti: 5 ore: 20**  
**Periodo svolgimento: II semestre**  
**Docente: Roberto Machionni**

**Obiettivi formativi**

Il percorso formativo previsto ha l'obiettivo di approfondire e completare la preparazione strumentale di eccellenza attraverso un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali in relazione alle prove richieste nei concorsi ed audizioni per orchestra.

**Programma**

Saranno presi in esame alcuni dei brani e/o passi orchestrali più ricorrenti nei programmi di concorsi e audizioni per professori d'orchestra.

**Tipo verifica:** esecuzione dei brani studiati durante il corso

**Insegnamento: ANALISI DELLE FORME COMPOSITIVE**  
**Tipo: Attività formativa di base**  
**Crediti: 8 ore: 40**  
**Periodo svolgimento: I semestre**  
**Docente: Daniele Gasparini**

**Obiettivi formativi**

Il corso è articolato in due parti: una di carattere generale-metodologico ed una monografica, che può variare di anno in anno. Scopo della parte metodologica è l'illustrazione delle principali scuole di pensiero relativamente all'analisi musicale. La parte monografica sarà dedicata prevalentemente alla musica del Novecento e contemporanea, nell'intento di far acquisire agli allievi i mezzi per una comprensione più adeguata e quindi una fruizione maggiormente consapevole di tale repertorio.

**Prerequisiti**

Conoscenza di base dell'armonia e delle forme musicali del periodo

barocco, classico e romantico. Conoscenza di base della storia della musica, dalle origini ai nostri giorni

**Programma**

Parte metodologica: presentazione delle principali teorie analitiche. Parte monografica; La scuola di Vienna: l'esperienza di Arnold Schönberg tra espressionismo e dodecafonìa

**Bibliografia**

Parte metodologica. Testo obbligatorio: I. Bent, W. Drabkin, *Analisi Musicale*, EDT. Un testo facoltativo a scelta tra quelli indicati nel programma dettagliato del corso.

Parte monografica. Testi obbligatori; G. Salvetti, *La nascita del Novecento*, EDT (parti); L. Rognoni, *La scuola musicale di Vienna Espressionismo e Dodecafonìa*, Einaudi (parti). Uno o più testi facoltativi a scelta tra quelli indicati nel programma dettagliato del corso.

Periodo di svolgimento del corso: I semestre

**Tipo verifica:** prova scritta e orale sugli argomenti del corso.

<p><b>Insegnamento: STORIA E ANALISI DEL REPERTORIO per la scuola di Clarinetto</b> <b>Tipo: Attività formativa di base – obbligatoria</b> <b>Crediti: 3                      ore: 15</b> <b>Periodo svolgimento: I semestre</b> <b>Docente: Roberto Marchionni</b></p>
---

**Obiettivi formativi**

Il corso intende proporre un percorso di approfondimento di determinati settori del repertorio per clarinetto, sviluppando sui brani proposti modalità di lettura non esclusivamente fondate sull'acquisizione dei procedimenti tecnico/esecutivi quanto su indagini critiche di tipo storico/estetiche applicate alla storia della prassi interpretativa.

La produzione cameristica di Brahms per clarinetto, la sua genesi, peculiarità di scrittura e carattere dell'opera tarda .

**Bibliografia:** "Fraulein Klarinette" di A.M. Grassi, enciclopedia Utet e "Brahms" di M. Mila.

**Tipo verifica:** preparazione di un elaborato scritto e sua discussione.

**Insegnamento: STORIA E ANALISI DEL REPERTORIO  
per la scuola di Pianoforte  
Tipo: Attività formativa di base – obbligatoria  
Crediti: 3 ore: 15  
Periodo svolgimento: II semestre**

Programma da definire

**Insegnamento: STORIA E ESTETICA DELLA MUSICA  
Tipo: Attività formativa di base – obbligatoria  
Crediti: 8 ore: 40  
Periodo svolgimento: I semestre  
Docente: Riccardo Graciotti**

### **Programma**

Il corso si comporrà di due moduli ed un laboratorio. Il primo modulo è centrato sui passaggi fondamentali della musica del Novecento, approfondendo in particolare le tematiche relative alla crisi del linguaggio musicale tradizionale e all'affermazione di nuovi modelli formali; nel secondo sono trattati gli argomenti principali utili alla comprensione dei mutamenti del sistema produttivo e del rapporto musicista e pubblico verificatisi nel corso del secolo. Ai fini del computo totale delle ore del corso, gli studenti sono tenuti a frequentare i due seminari indicati in calce.

Tenuto conto che durante il corso sarà possibile ascoltare le composizioni musicali di riferimento in modo parziale e frammentario, ai fini dell'esame agli studenti è richiesto di completare ed approfondire la conoscenza-ascolto delle composizioni citate durante le lezioni.

#### **Argomenti principali**

I modulo

Il Novecento: il secolo della crisi

I laboratori di ricerca per un nuovo linguaggio musicale: Francia e Germania agli inizi del Novecento

La musica e le avanguardie artistiche nel Novecento

Il Neoclassicismo in musica

L'atonalismo

Un nuovo metodo compositivo: la dodecafonìa.  
Darmstadt e gli sviluppi della dodecafonìa a metà del secolo  
La musica nei paesi dell'Europa orientale e negli USA

### **II modulo**

La moltiplicazione dei generi musicali nel Novecento  
Società e musica nell'epoca della produzione di massa  
Il pubblico della musica contemporanea

**Laboratorio:** realizzazione delle schede di presentazione di concerti musicali.

**Bibliografia** (NB nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici):

Storia della Musica, Einaudi, PBE 25, pagine: 382-517.

M. Carrozzo C. Cimagalli, Storia della musica occidentale, Armando Editore, 1999, vol III.

Per alcuni argomenti è altresì consigliata la lettura di E. Surian, Manuale di Storia della musica, Rugginenti, II ed. 2002, vol. IV

M. Baroni, Nascita e decadenza delle avanguardie musicali, in Enciclopedia della musica, Il Novecento,

Einaudi, 2001, vol. I, pagg. 5-26.

- Gruppi sociali e gusti musicali, ivi, pagine: 966-987

P. M. Menger, Il pubblico della musica contemporanea, in Enciclopedia della musica, Il Novecento, Einaudi, 2001, vol. I, pagg.: 987-1003

**Tipo verifica:** prova orale sugli argomenti del corso. Consegna di un elaborato concernente gli argomenti del laboratorio.

**Insegnamento: BIBLIOGRAFIA MUSICALE**

**Tipo: Attività integrative - a scelta**

**Crediti: 6 ore: 30**

**Periodo svolgimento: II semestre**

**Docente: Michela Grossi**

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di offrire una metodologia e le nozioni essenziali per avviare una ricerca del documento musicale attraverso la conoscenza e l'utilizzo:

- della biblioteca musicale, dei cataloghi cartacei e on line;

dei principali strumenti di ricerca e di informazione musicale su supporto cartaceo elettronico e telematico.

**Programma**

Redazione di una bibliografia, su argomento a scelta, utilizzando repertori e cataloghi illustrati nel corso delle lezioni.

**Bibliografia**

F. Metitieri – R. Ridi, Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso, Roma-Bari, GLF Laterza, 2003;

C. Gnoli, Gli opac: una guida per il pubblico all'utilizzo dei cataloghi in linea, AIB, 1998;

G. Merizzi, La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica, Bologna, Clueb, 1996;

Il libro di musica. Per una storia materiale delle fonti musicali in Europa, a cura di Carlo Fiore, Palermo, L'Epos, 2004;

Bibliography of music (a cura di S. Boorman), in The New Grove Dictionary of Music and Musicians. Second Edition, ed. by S. Sadie, London, Macmillan, 2002, III, pp. 535-550;

N. Tangari, Standard e documenti musicali. I numeri, i modelli, i formati, Milano, Ed. Bibliografica, 2003;

V. H. Duckles, Music Reference and Research Materials. An Annotated Bibliography, 5. ed., New York, Schirmer, 1998.

**Tipo verifica:** prova orale sugli argomenti del corso.

<p><b>Insegnamento: PRATICA DELLA LETTURA AL PIANOFORTE - riservato ai non pianisti</b> <b>Tipo: Attività integrativa – a scelta</b> <b>Crediti: 4 ore:16</b> <b>Periodo svolgimento: I semestre</b> <b>Docente: Claudia Menghi</b></p>
---

**Obiettivi formativi**

Il corso si articola in ambiti teorici e pratici ed è finalizzato all'acquisizione degli elementi basilari e fondamentali della tecnica pianistica, delle competenze musicali e culturali relative ai primi repertori pianistici, della storia dello strumento, dell'approfondimento della conoscenza di base armonica e globale dello spartito musicale e della metodologia per la lettura a prima

vista al pianoforte .

**Programma**

Nuove metodologie europee per la pratica e la lettura al pianoforte (impostazione e diteggiatura, approccio alle posizioni principali, gestione della lettura simultanea su due pentagrammi, visione verticale dello spartito, la polifonia, primo approccio al fraseggio e alla dinamica, primi arpeggi e accordi fondamentali e rivolti);

Studio ed esecuzione di facili brani scelti dai repertori della letteratura pianistica;

Tecniche basilari per la lettura estemporanea.

Brevi cenni storici dello strumento e della sua costruzione;

**Bibliografia**

C. Hervè J. Pouillard: Il mio primo anno di pianoforte Ed.

H.Lemoine F. Emonts: Europäische Klavierschule(vol. II) Ed.

Schott

**Tipo verifica:** Prova pratica

Esecuzione di una scala maggiore e relativa minore a una ottava fra quattro presentate dal candidato a scelta della commissione.

Esecuzione di un arpeggio consonante e dissonante a una ottava fra quattro presentati dal candidato a scelta della commissione.

Esecuzione di due brani scelti dalla commissione fra cinque approfonditi durante il corso;

Letture estemporanea di un facile brano proposto dalla commissione.

Prova orale con consegna e discussione di una breve tesina riguardante la storia e la costruzione del pianoforte.

<p><b>Insegnamento: PRATICA DI TRASCRIZIONE DELLA MUSICA D'USO</b> <b>Tipo: Attività integrativa – a scelta</b> <b>Crediti: 4 ore: 20</b> <b>Periodo svolgimento: II semestre</b> <b>Docente: Alessandro Mugnoz</b></p>
---

**Obiettivi formativi**

Si intende offrire agli studenti, normalmente in possesso di competenze musicali soprattutto di stampo classico, alcune conoscenze specifiche e delle opportunità creative, allargate a determinati settori della musica anche extracolta; con un'introduzione alle tecniche basilari di trascrizione e arrangiamen-

to.

Il corso prevede un doppio percorso parallelo: teorico-storico e tecnico-pratico, con opportuno impiego di mezzi informatici e strumentazione elettronica digitale.

**Programma**

Definizione della locuzione e del concetto di Musica d'uso (mdu)

Repertori coinvolti e correlati. Quali fonti? / Quale destinazione?.

La trascrizione e l'arrangiamento nella mdu

Esempi di varie applicazioni (su carta, su CD, CD ROM, ecc.)

Varie modalità di lavoro (con esercitazioni ed esempi pratici / uso del PC e relativo software...).

Trascrizione di mdu per la didattica. Trascrizione e arrangiamento della mdu per l'intrattenimento o la danza. Esercitazioni: decifrare e realizzare - su pentagramma e sullo strumento (tastiera) - la comune notazione internazionale espressa con le sigle degli accordi (a parti strette e late).

Realizzazione di almeno una trascrizione "ricreativa"-didattica per il proprio strumento. Realizzazione di un arrangiamento, per il proprio strumento o per ensemble (anche in duo, o "a 4 mani" per il pf), anche in base ai propri orientamenti e interessi stilistici.

Adeguato utilizzo di mezzi informatici (con apposito software: Finale, Cubase, ecc.) e digitali (tastiere elettroniche, sistema MIDI, ecc.).

**Bibliografia:** per la bibliografia gli studenti possono rivolgersi in segreteria o direttamente dal professore.

**Tipo verifica:** prova pratico/orale. Presentazione e discussione di un proprio lavoro di arrangiamento, svolto durante il corso, in forma di partitura - realizzata con adeguato software – e/o come file audio (wave o MP3).

**Insegnamento: TECNICHE DI COMPOSIZIONE**

**Tipo: Attività integrativa – a scelta**

**Crediti: 8 ore: 40**

**Periodo svolgimento: II semestre**

**Docente: Daniele Gasparini**

**Obiettivi formativi**

Scopo del corso è lo studio di alcune tecniche compositive con particolare riferimento alla musica del Novecento e contemporanea.

**Prerequisiti del corso**



musicali e culturali relative ai primi repertori pianistici, della storia dello strumento, dell'approfondimento della conoscenza armonica e globale dello spartito musicale e della metodologia per la lettura a prima vista al pianoforte e si articola in ambiti teorici e pratici.

### **Programma**

Nuove metodologie europee per la pratica e la lettura al pianoforte (impostazione e diteggiatura, approccio alle posizioni principali, gestione della lettura simultanea su due pentagrammi, visione verticale dello spartito, la polifonia, primo approccio al fraseggio e alla dinamica, primi accordi) conoscenza delle tonalità maggiori e minori. Studio ed esecuzione di facili brani scelti dai repertori della letteratura pianistica. Tecniche basilari per la lettura estemporanea e approfondimento delle metodologie e delle tecniche di lettura (per coloro che già hanno frequentato un anno di "Pratica della lettura al pianoforte"). Brevi cenni storici dello strumento

**Tipo verifica:** prova di idoneità pratico/esecutiva

**Insegnamento: INFORMATICA MUSICALE**

**Tipo: Altre attività formative – a scelta**

**Crediti: 4 ore: 20**

**Periodo svolgimento: I semestre**

**Docente: Claudio Chini**

### **Programma**

#### **Introduzione all'informatica musicale**

Caratteristiche del suono: Cenni di elettronica: Cenni di teoria dell'informazione. Analisi in frequenza. Spettro di Fourier. Campionamento. **Midi/ audio sequencing.** Descrizione del protocollo MIDI. Uso di Cubase SX 3. Creazione e modifica di tracce MIDI/Audio. Uso di effetti e virtual instruments  
Fade, crossfade e inviluppo  
Automazione

#### **Videoscrittura musicale**

Uso di Finale 2006. Creazione, modifica e stampa di spartiti e partiture: Ottimizzazione della stampa. Uso di strumenti avanzati

**Bibliografia:** Michael Talbot – Smith, "Manuale di Ingegneria del suono" (Ulrico Hoepli Editore, Milano, 2002). Umberto Nicolao, "Microfoni" (Editrice il Rostro, 1996): Robert Guèrin, "Cubase SX, la composizione musicale professionale con il PC" (Apogeo Editore, 2003) Anders Nordmark, "Cubase SX/SL – Getting Started" (Steinberg Media Technologies, 2004) ..AA.VV., "Finale 2006 – The Art of Music Notation" (Coda Music Technologies, 2005)

**Tipo verifica:** prova di idoneità finale

### **Chitarra I ANNO**

<b>ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</b>		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio I	15	3
Analisi delle forme compositive	40	8
totale		11
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI</b>		
Prassi esecutiva e repertorio I	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta (non inferiore a 8 crediti)</b>		
Prassi esecutiva solistica e di accompagnamento nel flamenco e nella musica sudamericana	20	5
Apprendimento delle sigle e delle diverse possibilità esecutive e di arrangiamento	12	4
Tecniche di strumentazione e orchestrazione	40	8
totale		8/17
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI</b>		
Pratica di lettura al pianoforte	16	4
Pratica di trascrizione della musica d'uso	20	4
Bibliografia musicale	30	6
<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>		
Lingua straniera (inglese)	30	6
Informatica musicale	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
totale		60

### **Chitarra II ANNO**

<b>ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</b>		ore	crediti
Storia e analisi del repertorio II	15	3	
Storia ed estetica della musica	40	8	
	totale	11	
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI</b>			
Prassi esecutiva e repertorio II	30	15	
Musica da camera	20	5	
	totale	20	
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta</b>			
Laboratorio di improvvisazione	20	5	
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta</b>			
Laboratorio di lettura al pianoforte	12	3	
Tecniche di composizione	40	8	
Pratica di trascrizione della musica d'uso*	20	4	
Bibliografia musicale*	30	6	
<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>			
Laboratorio di II lingua straniera (tedesco)	15	3	
Informatica musicale*	20	4	
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2	
Prova finale		10	
	totale	60	

\* Discipline eventualmente non frequentate nel I anno

### Clarinetto I ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		ore	crediti
Storia e analisi del repertorio I	15	3	
Analisi delle forme compositive	40	8	
	<b>totale</b>	<b>11</b>	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI			
Prassi esecutiva e repertorio I	30	15	
Musica da camera	20	5	
	<b>totale</b>	<b>20</b>	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta (non inferiore a 8 crediti)			
Prassi esecutiva del repertorio orchestrale	20	5	
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5	
Tecniche di strumentazione e orchestrazione	40	8	
	<b>totale</b>	<b>8/18</b>	
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta			
Pratica di lettura al pianoforte	16	4	
Pratica di trascrizione della musica d'uso	20	4	
Bibliografia musicale	30	6	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
Lingua straniera (inglese)	30	6	
Informatica musicale	20	4	
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2	
	<b>totale</b>	<b>60</b>	

### Clarinetto II ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio II	15	3
Storia ed estetica della musica	40	8
totale		11
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
Prassi esecutiva e repertorio II	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta		
Prassi esecutiva su altro strumento della famiglia	20	5
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5
totale		5/10
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta		
Laboratorio di lettura al pianoforte	12	3
Tecniche di composizione	40	8
Pratica di trascrizione della musica d'uso*	20	4
Bibliografia musicale*	30	6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Laboratorio di II lingua straniera (tedesco)	15	3
Informatica musicale*	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
Prova finale		10
totale		60

\* Discipline eventualmente non frequentate nel I anno

### **Fisarmonica I ANNO**

<b>ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</b>		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio I	15	3
Analisi delle forme compositive	40	8
totale		11
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI</b>		
Prassi esecutiva e repertorio I	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta (non inferiore a 8 crediti)</b>		
Tecniche di trascrizione per tastiera	20	4
Tecniche di strumentazione e orchestrazione	40	8
totale		8/12
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI</b>		
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5
Pratiche di trascrizione della musica d'uso	20	4
Bibliografia musicale	30	6
<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>		
Lingua straniera (inglese)	30	6
Informatica musicale	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
totale		60

### Fisarmonica II ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio II	15	3
Storia ed estetica della musica	40	8
totale		11
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
Prassi esecutiva e repertorio II	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta		
Prassi esecutiva su altro strumento della famiglia	20	5
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta		
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5
Tecniche di composizione	40	8
Pratica di trascrizione della musica d'uso*	20	4
Bibliografia musicale*	30	6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Laboratorio di II lingua straniera (tedesco)	15	3
Informatica musicale*	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
Prova finale		10
totale		60

\* Discipline eventualmente non frequentate nel I anno

### Flauto I ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		ore	crediti
Storia e analisi del repertorio I	15	3	
Analisi delle forme compositive	40	8	
	totale	11	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI			
Prassi esecutiva e repertorio I	30	15	
Musica da camera	20	5	
	totale	20	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta (non inferiore a 8 crediti)			
Prassi esecutiva del repertorio orchestrale	20	5	
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5	
Tecniche di strumentazione e orchestrazione	40	8	
	totale	8/18	
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta			
Pratica di lettura al pianoforte	16	4	
Pratica di trascrizione della musica d'uso	20	4	
Bibliografia musicale	30	6	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
Lingua straniera (inglese)	30	6	
Informatica musicale	20	4	
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2	
	totale	60	

### Flauto II ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio II	15	3
Storia ed estetica della musica	40	8
totale		11
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
Prassi esecutiva e repertorio II	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta		
Prassi esecutiva su altro strumento della famiglia	20	5
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5
totale		5/10
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta		
Laboratorio di lettura al pianoforte	12	3
Tecniche di composizione	40	8
Pratica di trascrizione della musica d'uso*	20	4
Bibliografia musicale*	30	6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Laboratorio di II lingua straniera (tedesco)	15	3
Informatica musicale*	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
Prova finale		10
totale		60

\* Discipline eventualmente non frequentate nel I anno

### **Pianoforte I ANNO**

<b>ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</b>		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio I	15	3
Analisi delle forme compositive	40	8
totale		11
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI</b>		
Prassi esecutiva e repertorio I	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta (non inferiore a 8 crediti)</b>		
Duo pianistico e pianoforte a quattro mani I	20	5
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica	20	5
Tecniche di strumentazione e orchestrazione	40	8
totale		8/18
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI</b>		
Tecniche di trascrizione per tastiera	20	4
Pratica di trascrizione della musica d'uso	20	4
Bibliografia musicale	30	6
<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>		
Lingua straniera (inglese)	30	6
Informatica musicale	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
totale		60

### Pianoforte II ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio II	15	3
Storia ed estetica della musica	40	8
totale		11
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI		
Prassi esecutiva e repertorio II	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta		
Duo pianistico e pianoforte a quattro mani II	20	5
Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione pianistica	20	5
totale		5/10
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta		
Tecniche di composizione	40	8
Pratica di trascrizione della musica d'uso*	20	4
Bibliografia musicale*	30	6
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE		
Laboratorio di II lingua straniera (tedesco)	15	3
Informatica musicale*	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
Prova finale		10
totale		60

\* Discipline eventualmente non frequentate nel I anno

### Strumenti a percussione I ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE		ore	crediti
Storia e analisi del repertorio I	15	3	
Analisi delle forme compositive	40	8	
	totale	11	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI			
Prassi esecutiva e repertorio I	30	15	
Musica da camera	20	5	
	totale	20	
ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta (non inferiore a 8 crediti)			
Tecniche di improvvisazione e prassi jazzistica I	20	5	
Tecniche di strumentazione e orchestrazione	40	8	
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5	
	totale	8/18	
ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta			
Pratica di trascrizione della musica d'uso	20	4	
Bibliografia musicale	30	6	
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE			
Lingua straniera (inglese)	30	6	
Informatica musicale	20	4	
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2	
	totale	60	

### **Strumenti a percussione II ANNO**

<b>ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE</b>		
	ore	crediti
Storia e analisi del repertorio II	15	3
Storia ed estetica della musica	40	8
totale		11
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI</b>		
Prassi esecutiva e repertorio II	30	15
Musica da camera	20	5
totale		20
<b>ATTIVITA' CARATTERIZZANTI a scelta</b>		
Tecniche di improvvisazione e prassi jazzistica II	20	5
Laboratorio di formazione orchestrale	20	5
totale		5/10
<b>ATTIVITA' INTEGRATIVE E AFFINI a scelta</b>		
Tecniche di composizione	40	8
Pratica di trascrizione della musica d'uso*	20	4
Bibliografia musicale*	30	6
<b>ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE</b>		
Laboratorio di II lingua straniera (tedesco)	15	3
Informatica musicale	20	4
Seminari, stages, tirocini e altre attività formative esterne		2
Prova finale		10
totale		60

\* Discipline eventualmente non frequentate nel I anno

## **I SERVIZI DIDATTICI E DI STRUTTURA DELL'ISTITUTO**

L'Istituto osserva la normativa statale per il diritto allo studio

Ha ottenuto l'EUC Erasmus LLP

Organizza e gestisce inoltre:

Forme di collaborazione per studenti (150 ore)

Borse di studio offerte dai privati

Seminari e master classes con docenti specialisti

Tutoraggio individuale

Centro per l'orientamento professionale

Stages presso enti lirici e istituzioni nel campo musicale

Biblioteca on line

Aula di informatica musicale

Aula studenti connessione internet

Personal account sul sito dell'istituto

Auditorium (con impianto registrazione)

Prestito strumenti

Aule per lo studio

Stagione concertistica invernale "Il Mattino delle Muse" in collaborazione con la Fondazione delle Muse

Stagione concertistica in collaborazione con Portonovo s.r.l.

Concerti degli allievi solisti con orchestra

Attività concertistica degli allievi presso altri enti

Saggi e esercitazioni di classe

Residenza per studenti VILLA MUGHETTI

### **PER INFORMAZIONI**

Segreteria: dalle 8,30 alle 13 tutti giorni;

dalle 15 alle 17 i martedì e giovedì;

via Zappata, 1 - 60121 ANCONA;

Tel./fax 071 52692

Info: [www.istitutopergolesi.it](http://www.istitutopergolesi.it)

Email: [segreteria@istitutopergolesi.it](mailto:segreteria@istitutopergolesi.it);

[direzione@istitutopergolesi.it](mailto:direzione@istitutopergolesi.it).



L'Istituto Superiore di Studi Musicali  
"G.B. Pergolesi" di Ancona è  
ente pubblico sostenuto da  
Comune di Ancona, Provincia di Ancona,  
Regione Marche,  
Ministero dell'Istruzione e dell'Università  
e della Ricerca Scientifica

